

Giovani, scuola, società, lavoro

DIALOGO APERTO

In preparazione dell'iniziativa "Giovani, scuola, società, lavoro", svoltasi il 28 marzo presso l'Itis Galilei di Roma con la partecipazione di Leonardo Becchetti, Alberto Felice De Toni, Marco Bentivogli e gli interventi della ministra dell'istruzione Valeria Fedeli e della segretaria generale della Cisl Annamaria Furlan, è stato diffuso

Merita di essere sottolineato l'atteggiamento positivo con cui, nonostante le difficoltà e le incognite del presente, ragazze e ragazzi si preparano a vivere il loro futuro.

un questionario che ha coinvolto un migliaio di studenti delle classi IV e V secondaria di II grado e della Formazione Professionale, in aree territoriali del nord, centro e sud Italia.

Il questionario conteneva due domande a risposta libera e altre otto a risposta chiusa (con possibilità di esprimere più opzioni). Gli esiti ci restituiscono uno spaccato interessante di come i nostri studenti valutano il proprio percorso scolastico e di come guardano al proprio futuro professionale e di vita, aspetti che si confermano strettamente legati se si considera che il lavoro viene nella grande maggioranza dei casi considerato come fattore di crescita professionale e di auto-realizzazione personale.

Meritano di essere sottolineati in particolare: il sostanziale equilibrio tra quanti puntano a un lavoro dipendente e quanti invece aspirano a un'attività autonoma o imprenditoriale; la grandissima disponibilità a lasciare il proprio luogo di residenza, ma insieme l'attesa di un lavoro stabile, non destinato a cambiare nel corso della vita; l'atteggiamento positivo con cui, nonostante le difficoltà e le incognite del presente, ragazze e ragazzi si preparano a vivere il loro futuro.

Delle "domande aperte" non è possibile ovviamente una tabulazione numerica, ma raggruppandole per affinità di contenuti emerge, con riferimento al quesito riguardante le esperienze di alternanza scuola lavoro, un giu-





dizio nettamente positivo nella maggioranza dei casi (il 54% degli intervistati, che diventano il 65% se si escludono coloro che non hanno avuto esperienze di Asl).

Il giudizio è un po' più critico per il 15% degli studenti, che giudicano in genere inadeguate le modalità di gestione dei percorsi: in modo negativo si esprime il 12% degli intervistati, mentre il 18% dichiara di non aver avuto esperienze di alternanza.

Consapevoli dei limiti di una rilevazione che non ha pretese di scientificità, ma che è stata comunque l'occasione per entrare in diretto contatto, tramite i loro insegnanti e dirigenti, con un numero significativo di ragazze e ragazzi frequentanti i percorsi del nostro sistema scolastico e formativo, ne rendiamo noti gli esiti, pensando che possano rappresentare, al di là di quanto ci trasmette nell'immediato la conoscenza dei dati, il punto di partenza per ulteriori approfondimenti e verifiche, nella prospettiva di un dialogo aperto e non certamente concluso con l'iniziativa del 28 marzo. Per noi un primo momento di confronto, con la disponibilità e l'impegno perché sia solo un primo passo.

Una ricca documentazione sulla giornata di incontro con gli studenti è fornita sul nostro sito internet (<http://www.cislscuola.it/index.php?id=5090>), dove è disponibile la registrazione integrale di tutti gli interventi.

QUESTIONARIO

Dimmi del futuro che ti aspetti

■ Le prime due domande del questionario, a risposta libera, erano le seguenti:

1. **Perché hai scelto questo indirizzo di studio?**
2. **Come giudichi l'esperienza di alternanza scuola lavoro?**

Per le altre domande era consentito dare più di una risposta. Da qui la possibilità che la somma dei valori percentuali sia maggiore del 100%.

3. **Cosa pensi che nella scuola andrebbe soprattutto migliorato?**
 - a. contenuti trasmessi – **18,4%**
 - b. strutture e attrezzature – **54,2%**
 - c. qualità della didattica – **27,4%**
 - d. relazioni interpersonali – **16,6%**
 - e. altro – **13,2%**
4. **Cosa pensi di fare dopo il diploma?**
 - a. proseguire gli studi – **62,9%**
 - b. cercare un lavoro – **43,2%**
5. **Pensi per te...**
 - a. a un lavoro dipendente – **50,7%**
 - b. a un'attività autonoma o imprenditoriale – **50,2%**
6. **Quanto sei disponibile a spostarti dal tuo luogo di residenza per trovare lavoro?**
 - a. per niente – **1,6%**
 - b. poco – **35,0%**
 - c. molto – **63,5%**
7. **Il lavoro per te è:**
 - a. una necessità – **37,5%**
 - b. una condanna – **0,8%**
 - c. un diritto – **22,5%**
 - d. un valore – **20,7%**
 - e. un fattore di autorealizzazione personale – **52,3%**
8. **Cosa ritieni importante del lavoro?**
 - a. sicurezza – **25,0%**
 - b. reddito – **34,6%**
 - c. crescita professionale – **47,6%**
 - d. autorealizzazione – **35,8%**
 - e. relazioni con le persone – **21,4%**
9. **Con quale sentimento prevalente guardi al tuo futuro?**
 - a. fiducia – **40,7%**
 - b. paura – **12,9%**
 - c. incertezza – **37,7%**
 - d. entusiasmo – **28,5%**

Sono stati intervistati, tra il 1° e il 15 marzo 2017, 1.033 studenti del 4° e 5° anno della scuola secondaria di II grado e della formazione professionale. La rilevazione ha riguardato 14 province distribuite fra regioni del nord, centro e sud Italia.